



- Il Bollettino -

mensile di informazione del

Rotary Club Sacile-Centenario

Club fondato il 1° luglio 2004



SACILE – Il Giardino della Serenissima

Annata
Rotariana
2019-2020



Bollettino
Nr. 1/16

ORGANIGRAMMA

Presidente:
Carmen COSTARIOL e-mail costariolcarmen@libero.it
Past President e Vice Presidente: Gianni DELLA LIBERA

Presidente eletto:
Gino RPOMOR,
Segretaria:
Stefania DIAMARE e-mail ste.diamare@gmail.com
Tesoriere:
Maria Rosa GAVA e-mail mariarosa.gava@gmail.com
Prefetto: Pino IACCA e-mail pinoiacca@yahoo.it

Consiglieri: Francesco PEZZOT, Ilaria VUAN, e Andrea CASO



Info utili

Indirizzo: c/o Ristorante "Cial de Brent" - Via Pordenone, 1 - Polcenigo (PN)
posta elettronica: rcsacilecentenario@rotary2060.eu
sito internet: <https://sacilecentenario.rotary2060.org/>
IBAN: IT21 D053 3664 9900 0003 0386 253 (Banca popolare Friuladria - Ag. Sacile)

Riunioni:

- Sede: Ristorante "Cial de Brent" - Via Pordenone, 1 - Polcenigo- tel. 0434748777
- **Martedì** ore 20 Direttivo 1° martedì del mese, conviviale 2° martedì, caminetti 3° e 4° martedì del mese

PROGRAMMA AGOSTO 2019

Data	Ora	Luogo	Tipo	Relatore	Argomento
martedì 06/08/2019	20.00	POLCENIGO	SOSPESA		
martedì 13/08/2019	20.00	POLCENIGO	SOSPESA		
martedì 20/08/2019	20.00	POLCENIGO	SOSPESA		
martedì 27/08/2019	20.00	POLCENIGO	CAMINETTO	PRESIDENTE	Argomenti rotary

Luglio 2019

Primo CD dell'annata

Il 2 luglio al primo caminetto della annata rotariana 2019/2020 la nuova Presidente, Carmen Costariol, ha illustrato il piano direttivo del nostro Club, per quest'anno appena iniziato.

Nella presentazione dei vari progetti in programma, alcuni in particolare ormai consolidati e tanto cari ai soci (Albarella, Ancarano, Parchi del Sorriso, Cinema Muto, Ryla junior...), è stato ricordato il tema ispiratore dell'annata: "Il Rotary connette il mondo".

Per dirla con parole del nostro Presidente mondiale Mark Daniel Maloney "Il Rotary ci consente di connetterci gli uni con gli altri, in modo profondo e significativo, attraverso le nostre differenze. Ci connette con persone che altrimenti non avremmo mai incontrato, che sono più simili a noi di quanto pensiamo. Ci connette con le nostre comunità, con le opportunità professionali e con le persone che hanno bisogno del nostro aiuto. Siamo tutti connessi gli uni agli altri; pur appartenendo alle nostre rispettive comunità, siamo soci dei nostri club e membri della comunità globale a cui apparteniamo.

Questa connessione è l'essenza dell'esperienza rotariana. È il motivo che ci ha portato nel Rotary e per cui ne siamo ancora soci, ed è il modo con cui lo faremo crescere."

È inoltre stata sottolineata l'importanza di agire portando come esempio l'esperienza entusiasmante vissuta da tanti rotariani del distretto che sotto la guida del nostro Governatore Massimo

Ballotta, hanno confezionato insieme n. 35.000 pasti da inviare nei paesi poveri. Dobbiamo essere "Pronti ad agire" per portare miglioramenti positivi nella nostra piccola comunità, ma non solo. Nel corso della serata sono stati distribuiti i moduli da compilare per presentare i nostri progetti. Tutti possiamo dare il nostro contributo, con le nostre idee e con la nostra azione!

Carmen ospite del RC Pordenone Alto Livenza

Il 5 luglio, Carmen alla sua prima uscita come Presidente è stata ospite del RC Alto Livenza a Castelbrando in una serata che ha visto ospite d'onore il giocatore di basket Julius Erving, meglio noto come il "Doctor". Uno dei più grandi atleti di questo sport che per anni ha insegnato basket in mezzo mondo.

Serata speciale per iniziare una annata speciale. In bocca al lupo Carmen.



Il Bus donato alla Parrocchia di Sacile

Ecco le prime foto del bus che abbiamo donato alla Parrocchia. Ospite d'onore la nostra Presidente. Ottimo inizio!



Per le vie della città di Sacile

La Sig.ra Marisa Poletto, dell'Ufficio turismo di Sacile, il 16 luglio ci ha accompagnato in una splendida visita alla Città, in particolare ci ha fatto visitare Palazzo Ragazzoni ed il Duomo.

I primi passi li abbiamo percorsi a Palazzo Ragazzoni, simbolo di Sacile e del suo legame con la Serenissima Repubblica, è l'edificio che meglio rappresenta i fasti del '500. Chiamato anche "il luogo delle delizie" per l'abbondanza ed i lussi, è stato punto di riferimento per Sovrani, Papi ed Imperatori dell'epoca. Appena fuori dell'antica cinta murata di Sacile si alza sull'acqua il palazzo Ragazzoni. Il nome del palazzo deriva da quello di una famiglia della borghesia commerciale veneziana che vi ha abitato e che lo ha abbellito e reso interessante. Il palazzo occupava la parte più avanzata verso il centro cittadino di una vasta tenuta agricola estesa nel territorio suburbano di S. Odorico.



L'azienda era strutturata in feudo, come patrimonio statale concesso in gestione ai privati con il pagamento di un canone e con il giuramento di fedeltà al sovrano. La natura feudale risaliva ancora ai tempi dell'impero romano d'Occidente ed il potere di assegnare il godimento dei terreni era stato trasferito ai patriarchi d'Aquileia, come vicari imperiali. I patriarchi esercitarono questo diritto fino a quando Venezia sottrasse loro il Friuli. Composte le vertenze con la curia patriarcale, anche il feudo di S. Odorico passò nel patrimonio del Dominio veneto. Da allora il doge concesse la titolarità del feudo a diverse famiglie fino a darla a due straordinari esponenti della borghesia commerciale di Venezia, Giacomo

e Placido Ragazzoni. All'interno sono conservati gli splendidi affreschi eseguiti a fine '500 dal celebre pittore manierista Francesco Montemezzano, artista della scuola del Veronese. Il suggestivo ciclo pittorico consta di sei grandi scene inserite in pregevoli motivi decorativi e raffiguranti le glorie dei fratelli Giacomo e Placido Ragazzoni, con i sovrani del tempo: Maria Tudor, Filippo II di Spagna marito di Maria Tudor, la Cattolica e fratello

dell'Imperatrice Maria d'Austria, Enrico III di Francia, Maria D'Austria, il Doge Sebastiano Venier e il Gran Visir di Costantinopoli. Poi siamo passati al "Salone d'Onore": la maestosa sala da ballo è sormontata da un ballatoio in legno che in alcuni tratti conserva le decorazioni originali con le pareti del piano superiore decorate con affreschi che rappresentano figure mitologiche ed allegoriche. Il salone è illuminato dalla suggestiva pentafora che si apre sul lato corto e conserva uno splendido e ornato soffitto ligneo. Il palazzo, divenuto in seguito proprietà della famiglia veneziana Flangini, ebbe tra i suoi ospiti più illustri Papa Pio VI (1782) e Napoleone Bonaparte (1797). Dal 1936, per volontà degli ultimi eredi Lacchin, l'edificio appartiene al Comune, che lo utilizza come sede di rappresentanza e di Consigli comunali, oltre che per eventi culturali e turistici di pregio.



Successivamente abbiamo visitato il duomo, dedicato a San Nicolò, che è la principale chiesa di Sacile. Per la dimensione e la solennità, il Duomo di San Nicolò è sicuramente uno dei più suggestivi edifici sacri dell'intera regione. Sorge sull'omonima piazza che è in realtà l'antica *plazuta* in cui convergono i tracciati medievali. In questo luogo Enrico, duca del Friuli, fondò la prima chiesa della città. L'attuale costruzione fu

edificata sull'impianto della precedente, tra il 1474 e il 1496, sotto la direzione di Beltrame e Vittorino da Como. La facciata è di gusto rinascimentale, ben proporzionata e suddivisa in tre livelli dall'incrocio tra paraste verticali e fascioni orizzontali. Sulla sommità si stagliano tre statue in pietra (San Nicolò, Madonna e San Liberale) attribuite a Giuseppe Giordani. Il portale bronzeo con scene dell'Antico e Nuovo Testamento è stato ideato ed in parte realizzato da Pino Casarini, autore anche degli affreschi dell'abside ed è stato portato a termine, alla sua scomparsa, da Don Luciano Carnessali, sacerdote ed artista trentino. Il campanile svetta maestoso sulla piazza, nonostante il terreno sabbioso ed i frequenti terremoti l'abbiano inclinato. Costruito in muratura con mattoni a vista nel 1568 su disegno di Domenico da Como, è alto cinquantadue metri e termina con un pinnacolo ottagonale sul quale si libra, dal 16 agosto 1957, un angelo anemoscopo in bronzo, alto 2,60 metri.



L'interno del Duomo di San Nicolò è a tre navate, separate da arcate gotiche poggianti su colonne, la pianta è latina con abside poligonale e il soffitto a capriate con struttura a vista. Lungo le navate, si possono ammirare numerose pale d'altare, tra le quali la Pala di San

Sulla volta sono riprodotto i simboli dei quattro evangelisti. L'Altare maggiore, in marmo, è ornato da una statua di San Girolamo e da una di San Francesco.

La serata si è conclusa con una pizza al Cellini, contenti soddisfatti, ma soprattutto felici che il clima non umido ci abbia accompagnati alla scoperta della nostra Città.

VISITA DEL GOVERNATORE MASSIMO BALLOTTA

Il 26 luglio il Governatore del Distretto 2060 Massimo Ballotta ha fatto visita al Club, in quello che è un appuntamento istituzionale annuale, ma quello del 26 è stato un vero incontro tra amici. Probabilmente aver conosciuto Massimo ad aprile, durante una riunione a Sacile, ci ha permesso di riallacciare il filo di amicizia che si era instaurato alcuni mesi fa! L'attività è iniziata alle 16 circa con una visita alla Città, poi in Comune l'incontro con il Sindaco, l'Ing. Carlo Spagnol. La parte istituzionale inizia con un colloquio con la Presidente Carmen Costariol e per concludere, questa prima fase della giornata con



Massimo Ballotta

il Governatore, un scambio di informazioni con il Consiglio direttivo ed i Presidenti di Commissione. Massimo ha detto che i riscontri oggettivi sul nostro Club ci pongono ad un buon livello tra i Club del Distretto.

Dopo la prima parte, in una serata che dal punto di vista climatico è stata "drammatica", ci siamo trasferiti al Cial de Brent per il saluto ai Soci. Prima della conviviale Il Governatore ha parlato raccontandoci la sua esperienza da rotariano, ricordando soprattutto il suo incarico da Assistente quando ha condiviso l'esperienza

con Francesco Pezzot. Interessantissima è stata la spiegazione sul motto dell'annata *"Il Rotary connette il mondo"*. Da questa spiegazione nasce la motivazione che ci dovrà condurre nelle attività dell'annata.

A seguire Massimo ha voluto conoscere i Soci presenti ed i familiari che erano presenti,

scambiando con tutti una battuta e le foto che seguiranno daranno una idea sul bel clima instaurato tra Massimo ed il Club.

Dopo lo scambio di gagliardetti, tra il Governatore e la Presidente, tutti a fare le foto di rito e la promessa di un arrivederci a presto. Siamo sicuri che ci rivedremo per dare all'annata una spinta importante al Club che intende fornire alla città di Sacile ancora nuovi ed importanti service! In bocca al lupo al Governatore del Distretto Massimo Ballotta per un'annata che sarà bellissima!



Il Club ieri, oggi e domani con il Governatore



Buone Vacanze